

COMUNE DI TORGNON

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE **SULLA PROPOSTA DI** **BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2015**

L'organo di revisione

Dott. Davide Casola

Sommario

Verifiche preliminari	3
Previsioni di competenza	8
Titolo I - Entrate tributarie	9
Titolo II - Entrate da trasferimenti	11
Titolo III - Entrate extratributarie	12
Titolo IV e V - Entrate in conto capitale	14
Titolo I - Spese correnti	
Classificazione per intervento	15
Titolo II - Spese in conto capitale	17
Bilancio pluriennale 2013– 2015	18
Relazione previsionale e programmatica	21
Conclusioni	22



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Casola Dott. Davide, revisore ai sensi dell'art. 64 e seguenti del regolamento regionale n.1/99:

- Ricevuto in data 19/02/2013 lo schema del bilancio di previsione 2013/2015, approvato dalla giunta comunale in data 08.02.2013 con delibera n. 16 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2011);
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della legge regionale 20.06.1996 n. 20 inserito nella relazione previsionale e programmatica.
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013 le tariffe (ad esclusione della Tares), le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio diviso per centri di costo
 - l'elenco dei conti analitici;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il regolamento comunale 1/99;
 - visto lo statuto dell'ente,
 - visto il regolamento di contabilità, adeguato con delibera n. 20 del 31/05/2001;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi della l.r.24/2009

L'organo di revisione, esaminati i documenti suddetti, ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali :

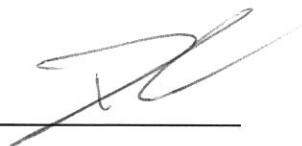
- UNITA': il totale delle entrate finanzia il totale delle spese, salve le disposizioni di legge;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai cittadini la conoscenza dei contenuti di bilancio.
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: il totale delle entrate pareggia con quello delle spese
- EQUILIBRIO CORRENTE: le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

Il Comune di Torgnon, inoltre, ha individuato 5 centri di responsabilità: Organi Istituzionali, Amministrazione Generale, Servizio Finanziario, Servizio Tecnico e Servizio Tributi e sono stati creati 7 programmi a loro volta suddivisi in progetti e, più in dettaglio, in centri di costo:

- 1° programma: amministrazione generale, gestione e controllo;
- 2° programma: istruzione, cultura e sport;
- 3° programma: viabilità, territorio e ambiente;
- 4° programma: interventi nel campo sociale ed economico;
- 5° programma: investimenti;
- 6° programma: rimborso prestiti;
- 7° programma: gestione associata.

Il Revisore evidenzia che l'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio entro il 31.12.2012 in base a quanto disposto dalla Legge Regionale 31/2012, art.8 c. 15 che ha stabilito la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2013/2015 degli enti locali al 28 febbraio 2013, disciplinando anche l'esercizio provvisorio al quale deve attenersi l'ente locale così come richiamato anche nella nota tecnica trasmessa in data 31.12.2012 dalla Regione ed avente per oggetto la "Legge finanziaria della Regione per gli anni 2013/2015".

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013 ed il riepilogo dei risultati differenziali (tabelle previste dal DRP n. 194/96) risultano come segue:



Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.185.940,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.099.900,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	837.176,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	330.866,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	388.850,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	137.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	118.700,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	291.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	291.000,00
<i>Totale</i>	2.840.466,00	<i>Totale</i>	2.840.466,00
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Totale complessivo entrate	2.840.466,00	Totale complessivo spese	2.840.466,00

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario		La differenza di	
Entrate titoli I - II - III (+)	2.411.966,00	è finanziata con:	
Spese correnti (-)	2.099.900,00	1) quote di oneri di	
<i>Differenza</i>	312.066,00	urbanizzazione (..... %)	
Quote di capitale		2) mutuo per debiti fuori bilancio	
di ammortamento dei mutui (-)	118.700,00	3) avanzo di amministrazione	
<i>Differenza</i>	193.366,00	per debiti fuori bilancio	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av. + titoli I+II+III+IV) (+)	2.549.466,00		
Spese finali (disav. + titolo I + II) (-)	2.430.766,00		
Finanziare (-)			
Saldo netto da:			
Impiegare (+)	118.700,00		

Il saldo netto da impiegare corrisponde alle quote di capitale ammortamento mutui.

In bilancio non è stata iscritta alcuna somma di avanzo d'amministrazione presunto dell'esercizio 2012.

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato il 29 ottobre 2012 la delibera n. 27 la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo derivante dalla gestione 2011 per Euro 263.671,78 su un complessivo di 370.566,62 di cui 213.720,20 vincolati.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale 1/99 in occasione delle seguenti variazioni di bilancio:

- Variazione del 17/09/2012 con delibera di consiglio n. 23 per euro 376.728,53.
- Variazione del 20/12/2012 con delibera di consiglio n. 46 per euro 153.075,00.

Entrate

Le entrate tributarie sono determinate tenendo conto anche delle risultanze degli anni precedenti e rappresentano per il 2013 circa il 38% delle entrate complessive al netto del titolo VI e con le stesse si copre circa il 56% delle spese correnti. Il revisore evidenzia come sul 2013 la previsione di maggiore entrate tributarie rispetto al consuntivo è dovuta principalmente alla risorsa 1106 IMU.

	consuntivo anno 2011 (valori in competenza)	anno 2013	anno 2014	anno 2015
entrate tributarie	€ 518.591,37	€ 1.185.940,00	€ 1.185.940,00	€ 1.185.940,00
entrate complessive	€ 4.004.428,38	€ 2.840.466,00	€ 2.930.609,53	€ 2.936.084,00
- entrate titolo VI	€ 217.393,91	€ 291.000,00	€ 291.000,00	€ 291.000,00
entrate al netto titolo VI	€ 4.221.822,29	€ 3.131.466,00	€ 3.221.609,53	€ 3.227.084,00
incidenza % sulle entrate	12%	38%	37%	37%
spese correnti	€ 1.535.952,10	€ 2.099.900,00	€ 2.082.800,00	€ 2.077.700,00
% copertura spese correnti	34%	56%	57%	57%

Il trasferimento regionale anno 2013 complessivo per la finanza locale pari ad Euro 759.200,00 rappresenta mediamente il 27% delle entrate complessive e copre il 36% delle spese correnti.



	consuntivo anno 2011 (valori in competenza)	anno 2013	anno 2014	anno 2015
trasferimento regionale per finanza locale	€ 894.383,65	€ 759.200,00	€ 759.200,00	€ 759.200,00
entrate complessive	€ 4.004.428,38	€ 2.840.466,00	€ 2.930.609,53	€ 2.936.084,00
incidenza % sulle entrate	22%	27%	26%	26%

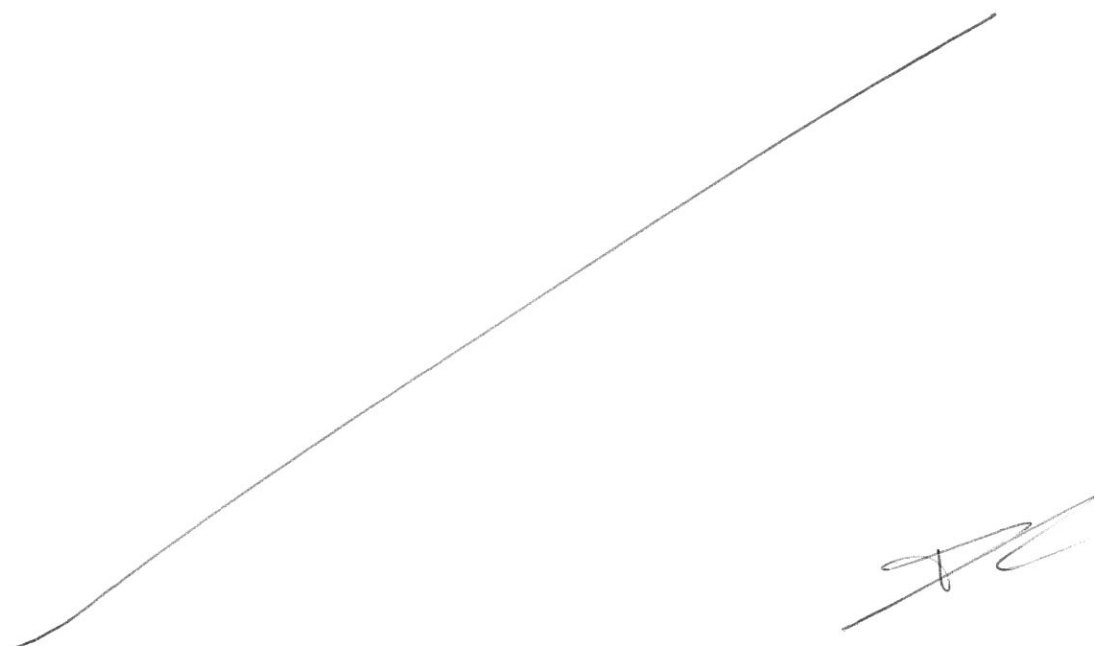
spese correnti	€ 1.535.952,10	€ 2.099.900,00	€ 2.082.800,00	€ 2.077.700,00
% copertura spese correnti	58%	36%	36%	37%

	consuntivo anno 2011 (valori in competenza)	anno 2013	anno 2014	anno 2014
spese correnti	€ 1.535.952,10	€ 2.099.900,00	€ 2.082.800,00	€ 2.077.700,00
spese totali	€ 3.766.369,06	€ 2.840.466,00	€ 2.930.609,53	€ 2.936.084,00
- spese titolo IV	€ 217.393,91	€ 291.000,00	€ 291.000,00	€ 291.000,00
spese al netto titolo IV	€ 3.983.762,97	€ 3.131.466,00	€ 3.221.609,53	€ 3.227.084,00
incidenza % sulle spese	39%	67%	65%	64%

Uscite

Le previsioni di spesa risultano compatibili con i vincoli normativi e rispondo ai vincoli di congruità per l'anno 2013.

Le spese correnti nel 2013 rappresentano mediamente il 67% delle spese totali al netto del titolo IV, mentre per il 2014 rappresentano il 65% ed il 64% nel 2015.



PREVISIONI DI COMPETENZA

Entrate		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I					
Entrate tributarie	<i>Euro</i>	518.591,37	719.987,00	727.987,00	1.185.940,00
Titolo II					
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	<i>Euro</i>	958.336,14	880.250,00	909.930,00	837.176,00
Titolo III					
Entrate extratributarie	<i>Euro</i>	356.036,36	302.900,00	375.650,00	388.850,00
Titolo IV					
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	<i>Euro</i>	1.574.070,90	556.251,53	711.953,28	137.500,00
Titolo V					
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	<i>Euro</i>	379.999,70	150.000,00	150.000,00	
Titolo VI					
Entrate da servizi per conto di terzi	<i>Euro</i>	217.393,91	281.000,00	281.000,00	291.000,00
Totale	<i>Euro</i>	4.004.428,38	2.890.388,53	3.156.520,28	2.840.466,00
Avanzo applicato	<i>Euro</i>			263.671,78	
Totale entrate	<i>Euro</i>	4.004.428,38	2.890.388,53	3.420.192,06	2.840.466,00

Spese		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato	<i>Euro</i>				
Titolo I					
Spese correnti	<i>Euro</i>	1.535.952,10	1.678.545,00	1.740.055,00	2.099.900,00
Titolo II					
Spese in conto capitale	<i>Euro</i>	1.924.435,77	667.243,53	1.135.537,06	330.866,00
Titolo III					
Spese per rimborso di prestiti	<i>Euro</i>	88.587,28	263.600,00	263.600,00	118.700,00
Titolo IV					
Spese per servizi per conto terzi	<i>Euro</i>	217.393,91	281.000,00	281.000,00	291.000,00
Totale spese	<i>Euro</i>	3.766.369,06	2.890.388,53	3.420.192,06	2.840.466,00

* la differenza tra entrate del rendiconto 2011 e le spese 2011 di euro 238.059,32 è pari al risultato della gestione di competenza 2011 (avanzo).

In merito alla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio l'organo di revisione osserva che i dati previsti risultano nel complesso attendibili, considerando anche l'incertezza nell'applicazione delle nuove norme introdotte dal Governo Monti soprattutto in materia di IMU, TARES nonché per le disposizioni in tema di Imposta di soggiorno. Il revisore invita l'amministrazione a monitorare la spesa corrente soprattutto in riferimento alla manifestata tendenza del legislatore di introdurre appositi meccanismi di riduzione della spesa.



TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	<i>Euro</i>	395.904,79	0,00	0,00	0,00
I.M.U	<i>Euro</i>	0,00	585.187,00	585.187,00	1.020.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	<i>Euro</i>	500,00	800,00	800,00	800,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	<i>Euro</i>	20.444,88	22.000,00	22.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
ici anni precedenti	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	<i>Euro</i>	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Categoria 1: Imposte	<i>Euro</i>	416.849,67	622.987,00	622.987,00	1.035.800,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	<i>Euro</i>	6.294,70	7.000,00	15.000,00	6.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	<i>Euro</i>	95.447,00	90.000,00	90.000,00	
Tares	<i>Euro</i>				97.840,00
Tares servizi indivisibili					45.800,00
Altre tasse(rsu anni precedenti)	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	<i>Euro</i>	101.741,70	97.000,00	105.000,00	150.140,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	<i>Euro</i>	518.591,37	719.987,00	727.987,00	1.185.940,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori. L'ente ha previsto nel triennio 2013-2015 l'imposta di soggiorno di euro 15.000,00 annui.

A decorrere dal mese di aprile 2012, è stata soppressa l'addizionale sul consumo energia elettrica e sostituita da un trasferimento regionale.

Imposta Municipale Unica

Abitanti al 31.12.		525	525	540
Aliquota prima abitazione		3,00	3,00	3,00
aliquota ordinaria		8,30	8,30	8,30
Terreni edificabili		8,30	8,30	8,30
Aliquota att.produttive e ricettive (cat D)		6,60	6,60	7,6*
Altri fabbricati produttivi non cat. D		6,60	6,60	6,60
Gettito IMU		585.187,00	585.187,00	1.020.000,00
Gettito per abitante		1.114,64	1.114,64	1.888,89

*l'aliquota prevista per la Cat D al 7,60 deve essere versata allo Stato, come prevede la normativa.

Il gettito relativo all'ICI viene a cessare con decorrenza 31.12.2011 in quanto a decorrere dal 01.01.2012 tale provento è sostituito dall'IMU introdotta dall'art. 13 del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201.

Il gettito IMU è valorizzato tenendo in considerazione le aliquote riportate in tabella ed è stato prudenzialmente stimato in base alla normativa vigente. L'importo iscritto tiene conto delle somme di competenza della RAVA (Extragettito) senza considerare l'introito relativo ai fabbricati produttivi categoria D in quanto competenza dello Stato per il quale è stata prevista apposita voce di spesa la cui stima ammonta ad euro 448.743.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente non ha applicato l'addizionale IRPEF.

Imposta di soggiorno

Nel bilancio di previsione è stata prevista anche l'imposta di soggiorno di euro 15.000,00 introdotta dalla delibera di Consiglio n. 4 del 07/03/2012 con decorrenza 01/06/12 in via sperimentale per il solo 2012. Come risulta dalla deliberazione G.C. n. 16/13 di approvazione dello schema di bilancio, l'imposta sarà confermata con apposita delibera da adottare nella stessa seduta di approvazione del bilancio. La previsione è stata stimata in base alle presenze rilevate negli anni precedenti ed in base alle tariffe stabilite dalla Regione Vda.



Tassa rifiuti e servizi (Tares)

Il revisore evidenzia che le tariffe relative alla Tares non sono ancora state approvate e che le stime sono state effettuate in modo prudenziale sulla base dell'unico documento a disposizione relativo alla bozza del piano economico finanziario trasmesso dalla Comunità Montana. In ogni caso, il gettito in Entrata previsto in Bilancio tiene in considerazione l'obbligo di Legge che impone la copertura al 100% del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nonché una ulteriore tariffa minima del 0,3 euro mq per la copertura dei servizi indivisibili. La somma relativa alla Tares servizi dovrà essere trasferita interamente allo Stato e pertanto è stata prevista anche in uscita la somma di euro 45.800,00. Il revisore, pertanto, evidenzia come gli importi stanziati saranno oggetto di variazione di bilancio per tener conto del piano economico finanziario definitivo. Il revisore, inoltre, sottolinea la necessità che le tariffe vengano al più tardi approvate contestualmente al Bilancio di previsione 2013-2015, anche ai fini del parere espresso dallo stesso che è condizionato all'approvazione delle tariffe di cui sopra.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Euro	8.463,11	8.650,00	8.650,00	8.650,00
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	Euro	941.860,78	850.400,00	868.380,00	805.746,00
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	Euro	3.012,25	2.000,00	4.500,00	2.500,00
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	Euro				
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	Euro	5.000,00	19.200,00	28.400,00	20.280,00
Totale	Euro	958.336,14	880.250,00	909.930,00	837.176,00



TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici	Euro	110.024,88	109.600,00	120.600,00	113.100,00
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente	Euro	86.275,69	70.300,00	78.150,00	77.000,00
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	Euro	5.471,39	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	Euro	73.500,00	50.000,00	58.500,00	130.000,00
Categoria 5°: Proventi diversi	Euro	80.764,40	71.000,00	116.400,00	66.750,00
Totale	Euro	356.036,36	252.900,00	375.650,00	388.850,00

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale

		Entrate previste nel 2012	Entrate previste nel 2013	Spese previste nel 2013	% di copertura 2013
Mense scolastiche	Euro	14.000,00	15.500,00	38.500,00	40%
trasporto scolastico	Euro	3.500,00	4.500,00	12.600,00	36%

*Si prende atto di una migliore ripartizione delle spese del personale che ha inciso sul trasporto riducendo però la spesa della mensa.

		Entrate previste nel 2012	Entrate previste nel 2013	Spese previste nel 2013	% di copertura nel 2013
Servizio Idrico integrato	Euro	64000,00	54.000,00	64.920,00	83%
Servizio Rifiuti	Euro	90000,00	97840,00	97.840,00	100,00%

Il revisore evidenzia che il servizio idrico integrato non raggiunge la copertura del 100% e che pertanto sarà necessario adeguare le tariffe.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in Euro 1.000,00 e saranno destinati per il 50% agli interventi di spesa con le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada e dal D.lgs 285/1992. Si raccomanda il rispetto delle nuove disposizione di cui all'art. 4 ter del D.L 16/2012 che dispone che "entro il 31 maggio di ogni anno l'ente deve trasmettere in via informatica al Ministero Infrastrutture e Trasporti una relazione in cui sono indicati i proventi spettanti all'ente ai sensi dell'art. 208 nonché quelli di cui al comma 12-bis dell'art. 142 (eventuali proventi autovelox).

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

I proventi di beni dell'ente sono previsti in euro 77.000,00 di cui 10.000,00 euro per fitti reali di fabbricati, euro 48.000,00 per fitti di fondi rustici, euro 7.000,00 per fitti reali impianti sportivi, euro 3.000,00 da taglio boschi, euro 9.000,00 per sovracanon per la derivazione di acque.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Si riferisce alla previsione del dividendo relativo alla partecipazione nella società idroelettrica Torgnon Energie per euro 130.000,00.

Categoria 5°: Proventi diversi

La previsione ammonta ad euro 66.750,00 di cui le voci principali sono 40.000,00 euro per concorso enti convenzionati, euro 10.000,00 quali introiti e rimborso diversi ed euro 13.750,00 quale contributo SIRT per lo SKY Bus.



TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	<i>Euro</i>	1.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	<i>Euro</i>	28.500,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	<i>Euro</i>	77.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	<i>Euro</i>	31.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	<i>Euro</i>	
Totale	Euro	137.500,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	<i>Euro</i>	
Totale	Euro	
(+) Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	<i>Euro</i>	193.366,00
(-) Quota concessioni edilizie destinate alla gestione corrente	<i>Euro</i>	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>	
Altro	<i>Euro</i>	
Totale risorse per investimenti	Euro	330.866,00
Titolo II - Spese in conto capitale	Euro	330.866,00

In relazione alle spese in conto capitale previste si rileva la coerenza con quanto indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici allegato alla relazione previsionale e programmatica alla quale si rimanda per l'analisi ai punti successivi.

Il revisore evidenzia che l'ammontare dei mutui in essere che hanno già finanziato spese in conto capitale risulta superiore al limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs n. 267/00 come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto. Si ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento, e si evidenzia che la percentuale stabilita dall'art. 204 d.lgs 267/00 è del 6% per il 2013 ed il 4% a decorrere dal 2014. L'ente, pertanto, non ha previsto il ricorso all'indebitamento nel triennio 2013-2015.

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011 (20% da Ravda)	Euro	1.117.456,95
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	67.047,42
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	88.415,70
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	0

*Gli interessi passivi sono comprensivi anche di quelli relativi a mutui contratti nel 2011 e con ammortamento a decorrere dal 2012.

Anticipazioni di cassa

L'Ente comunale, come consigliato dal Revisore, non ha più previsto in Bilancio il ricorso all'anticipazione di cassa, così come generalmente avveniva nei bilanci di previsione senza poi un effettivo utilizzo della stessa.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La struttura delle spese correnti si articola in tre livelli: 1. Titolo, 2. centro di spesa, 3. Intervento. Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 (originarie e definitive) è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	Euro	586.756,46	562.000,00	560.300,00	539.000,00
02 - Acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi	Euro	576.311,91	591.850,00	653.350,00	616.850,00
03 - Trasferimenti correnti	Euro	230.984,62	403.000,00	355.970,00	772.000,00
04 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Euro	60.017,64	91.400,00	91.400,00	85.500,00
	Euro				
05 - altre spese correnti	Euro	55.296,30	63.150,00	73.230,00	56.550,00
06 - Fondo di riserva	Euro	26.585,17	30.000,00	5.805,00	30.000,00
Totale spese correnti	Euro	1.535.952,10	1.741.400,00	1.740.055,00	2.099.900,00



INTERVENTO 01 - Personale

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2013, riferito a n. 14 dipendenti oltre al Segretario Comunale, è pari a Euro 539.000,00 e tiene conto:

- ❑ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- ❑ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Il revisore evidenzia una riduzione del costo del personale in quanto l'ente ha razionalizzato le risorse per contenere la spesa.

	2011	2012	2013
Abitanti al 31.12.	525	525	540
Dipendenti al 31.12 (ragguagliati ad anno)	13	14	14
Costo del personale Euro	613.100,00	562.000,00	539.000,00
Rapporto abitanti / dipendenti	41,18	37,50	38,57
Costo medio per dipendente	48.086,27	40.142,86	38.500,00

Il revisore evidenzia che il costo del personale previsto nel 2012 ha una incidenza di circa il 33,5% sul totale delle spese correnti.

INTERVENTO 03 – Trasferimenti correnti:

La previsione di spesa per trasferimenti correnti pari ad euro 772.000,00 si riferisce principalmente al CDR 2 "Amministrazione Generale" per complessivi euro 748.400,00

INTERVENTO 04 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 85.500,00 è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012.

INTERVENTO 6 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad euro 30.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 7 del Regolamento regionale n.1/99 (non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) così come riportato di seguito:



ANNO	FONDO DI RISERVA	SPESE CORRENTI	INCIDENZA
2013	30.000,00	2.099.900,00	1,43
2014	30.000,00	2.082.800,00	1,44
2015	30.000,00	2.077.700,00	1,44

Il revisore evidenzia come l'ente abbia rispettato in sede di previsione il limite del 2%.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

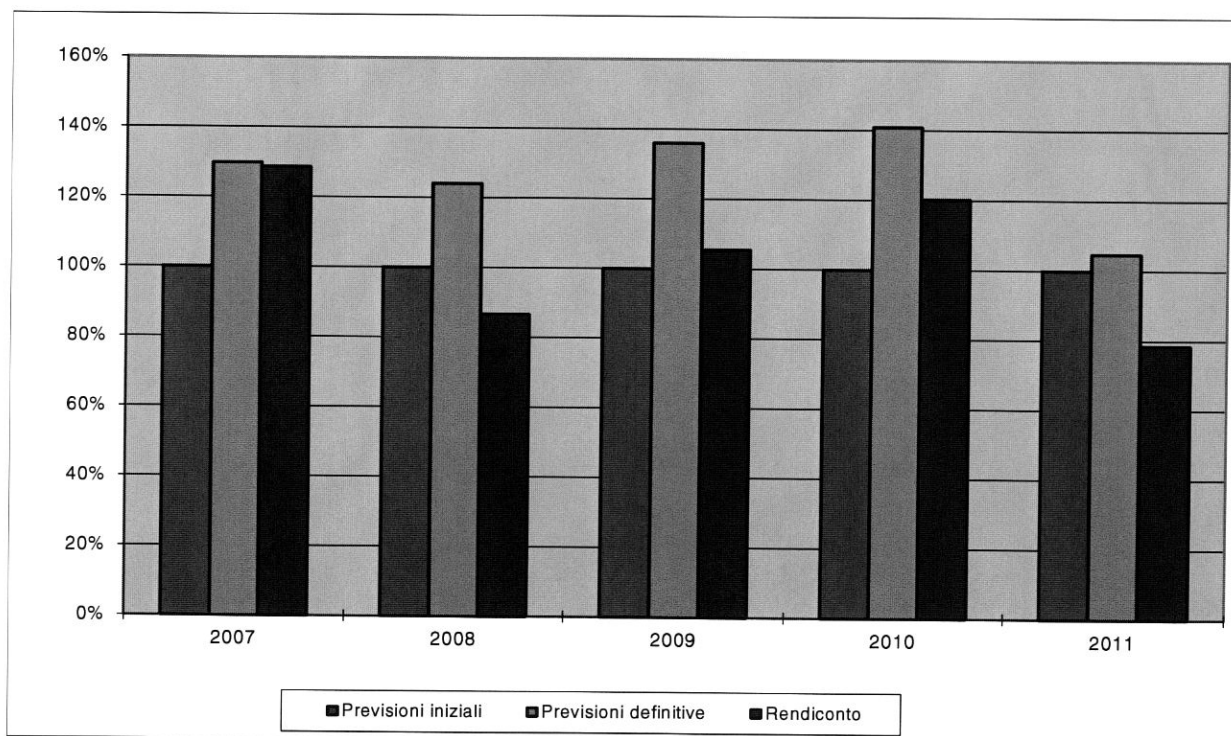
L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a Euro 330.866,00 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Rend. 2010	Rend. 2011	Prev. 2012	Prev. 2013
Previsioni iniziali	2.437.787	1.370.934	2.908.438	2.530.703	2.451.644	667.244	330.866
Previsioni definitive	3.161.955	1.699.663	3.952.277	3.563.187	2.568.232	1.135.537	
Rendiconto	3.133.662	1.187.683	3.064.068	3.042.479	1.924.435		

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	130%	124%	136%	141%	105%	170%	
Rendiconto	129%	87%	105%	120%	78%		



BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del regolamento regionale n1/99.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in titoli, centri di spesa ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali, escluso quello dell'annualità;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 19, comma 7 del Regolamento regionale;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici indicato nella relazione previsionale e programmatica

Si riporta di seguito un riepilogo delle previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli, con esclusione delle Entrate e Spese per servizi conto terzi:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	1.185.940,00	1.185.940,00	1.185.940,00	3.557.820,00
Titolo II	<i>Euro</i>	837.176,00	816.896,00	816.896,00	2.470.968,00
Titolo III	<i>Euro</i>	388.850,00	375.100,00	375.100,00	1.139.050,00
Titolo IV	<i>Euro</i>	137.500,00	261.673,53	267.148,00	666.321,53
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	2.549.466,00	2.639.609,53	2.645.084,00	7.834.159,53
Avanzo applicato	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	2.549.466,00	2.639.609,53	2.645.084,00	7.834.159,53

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	2.099.900,00	2.082.800,00	2.077.700,00	6.260.400,00
Titolo II	<i>Euro</i>	330.866,00	433.409,53	438.684,00	1.202.959,53
Titolo III	<i>Euro</i>	118.700,00	123.400,00	128.700,00	370.800,00
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	2.549.466,00	2.639.609,53	2.645.084,00	7.834.159,53
Disavanzo di amm.ne	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	2.549.466,00	2.639.609,53	2.645.084,00	7.834.159,53

Bilancio pluriennale: equilibrio parte corrente

		Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Entrate					
Titolo I - II - III	<i>Euro</i>	2.411.966,00	2.377.936,00	2.377.936,00	7.167.838,00
Totale	<i>Euro</i>	2.411.966,00	2.377.936,00	2.377.936,00	7.167.838,00

Spese

Titolo I - Spese correnti	<i>Euro</i>	2.099.900,00	2.082.800,00	2.077.700,00	6.260.400,00
Titolo III - Rimborso quote capitale di mutui e prestiti	<i>Euro</i>	118.700,00	123.400,00	128.700,00	370.800,00
Totale	<i>Euro</i>	2.218.600,00	2.206.200,00	2.206.400,00	6.631.200,00
Differenza	<i>Euro</i>	193.366,00	171.736,00	171.536,00	536.638,00

Finanziata con:

Quota oneri di urbanizzazione (..%)	<i>Euro</i>				
Mutuo per debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>				
Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>				
TOTALE	<i>Euro</i>				

Investimenti bilancio pluriennale

Titolo II		Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Spese in conto capitale					
Programma n.5...	<i>Euro</i>	330.866,00	433.409,53	438.684,00	1.202.959,53
Programma n.	<i>Euro</i>				
Programma n. ...	<i>Euro</i>				
Programma n. ...	<i>Euro</i>				
	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	330.866,00	433.409,53	438.684,00	1.202.959,53

Le principali spese di investimento del 2013 riguardano: la sistemazione della strada Mongnod per euro 99.304,00; l'arredo parco giochi situato in frazione Mongnod per euro 48.000,00; realizzazione asfalti per euro 20.000,00 nonché area cimiteriale per euro 25.000,00.



Coperture finanziarie degli investimenti programmati

		Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV					
Alienazione di beni patrimoniali	<i>Euro</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	<i>Euro</i>	28.500,00	152.673,53	158.148,00	339.321,53
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici (Bim)	<i>Euro</i>	77.000,00	77.000,00	77.000,00	231.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	<i>Euro</i>	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00
Totale	<i>Euro</i>	137.500,00	261.673,53	267.148,00	666.321,53

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	<i>Euro</i>				
Assunzione di mutui	<i>Euro</i>				
Emissione di prestiti obbligazionari	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>				
Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>				
- Quota conc. edilizie	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	137.500,00	261.673,53	267.148,00	666.321,53

Il revisore evidenzia che la differenza tra il totale delle entrate del titolo 4 e 5 e il totale delle spese d'investimento titolo II è finanziata dall'avanzo economico di parte corrente che ammonta per l'anno 2013 ad euro 193.366,00 per l'anno 2014 ad euro 171.736,00 e per l'anno 2015 ad euro 171.536,00.

Patto di stabilità

La Giunta Regionale ha approvato, in data 21 dicembre 2012, il protocollo d'intesa tra Regione e Consiglio permanente degli enti locali a partire dall'anno 2013, nonché, con deliberazione n. 2483, la disciplina del patto di stabilità degli enti locali della Regione per l'anno 2013. Il patto di stabilità si prefigge principalmente due obiettivi: il raggiungimento del "saldo obiettivo", che dovrà essere verificato mediante un "saldo finanziario di competenza mista", e la "riduzione del debito". Il Revisore evidenzia che, come disposto dalla norma regionale, il primo obiettivo è applicabile solo ai comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti e pertanto non trova applicazione nel caso del comune di Torgnon che conta una popolazione di poco superiore ai 500 abitanti.

Relativamente alla riduzione del debito (secondo obiettivo del patto di stabilità applicabile a tutti i comuni e le comunità montane), il vincolo per l'anno 2013 è costituito dall'obbligo di mantenere il rapporto tra il debito e le entrate proprie (Titoli I e III) al 31 dicembre 2013 entro il limite di 2,5 volte il valore corrispondente alla percentuale media del rapporto tra il debito e le entrate proprie dell'insieme dei Comuni nel quinquennio 2007/2011 (pari al 169,59%), ovvero entro il 423,97%. Il revisore evidenzia che l'Ente per l'anno 2013 rispetta il limite di cui sopra con una percentuale pari al 126,26.



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dall'organo esecutivo è stata redatta in base agli schemi approvati con la deliberazione della Giunta Regionale n.2328 del 24.06.2002 e successive integrazioni.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

In tale documento è stata presa in esame:

1. la ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
2. la valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
3. l'esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per le "entrate" la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli;

Per la parte "spesa" la relazione è redatta per programmi, comprende i programmi indicati nel bilancio, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

La relazione è suddivisa in 4 sezioni:

1. caratteristiche generali del territorio, della popolazione, dell'economia insediata, degli elementi organizzativi e delle strutture dell'ente.
2. le risorse.
3. gli impieghi e le schede di programma.
4. i lavori pubblici ed il programma di previsione triennale corredato del piano operativo annuale. A tal proposito il documento indica:
 - ☐ le priorità e le azioni da intraprendere;
 - ☐ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il collaudo delle opere;
 - ☐ esecuzione di lavori urgenti, indagini, studi ed aggiornamento programma.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene sufficientemente idoneo il contenuto della relazione previsionale e programmatica.



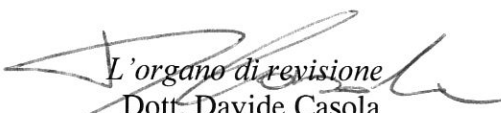
CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto e tenuto conto del parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario, nonché del parere di legittimità espresso dal Segretario comunale, il Revisore dei conti considerato inoltre che ai sensi dell'art. 67 del Regolamento regionale n. 1/1999 comma 1 lettera b) risulta positivo il giudizio sulla congruità, coerenza ed attendibilità della documentazione relativa alla proposta di bilancio di previsione,

ESPRIME

parere favorevole, nel rispetto delle osservazioni sopra riportate, all'approvazione del bilancio previsionale pluriennale 2013 – 2014 – 2015, corredato dalla relazione previsionale e programmatica, come proposto dalla Giunta del Comune di Torgnon.

Saint-Christophe, lì 21/02/2013


L'organo di revisione
Dott. Davide Casola